



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della brianza

fondazione



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della brianza

COMPETENZE, PRESTAZIONI E ONORARI PER L'ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO



Relatore: Carlo Lanza
17 maggio 2023

il nostro obiettivo

**“valorizzazione e promozione della qualità
architettonica”**

“centralità del progetto”

Codice deontologico

DAL PREAMBOLO: IL RUOLO DELL'ARCHITETTO

La professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista, Conservatore, Architetto Iunior e Pianificatore Iunior

**è espressione di cultura e tecnica
che impone doveri nei confronti della Società, che
storicamente ne ha riconosciuto il**

**ruolo nelle trasformazioni fisiche del territorio, nella
valorizzazione e conservazione dei paesaggi, naturali e
urbani, del patrimonio storico e artistico e nella
pianificazione della città e del territorio, nell'ambito
delle rispettive competenze**

Codice deontologico

Art. 3

2. Il Professionista nell'esercizio della professione deve vigilare con diligenza sull'impatto che le opere da lui realizzate andranno a provocare **sulla società e sull'ambiente.**

Che cos'è l'ambiente?

Che cos'è il paesaggio?

Quante volte le opere che noi progettiamo e realizziamo nascono per avere un impatto sulla società, sull'ambiente, sul paesaggio?

A volte le opere di architettura nascono proprio per avere un impatto sulla società e sull'ambiente!



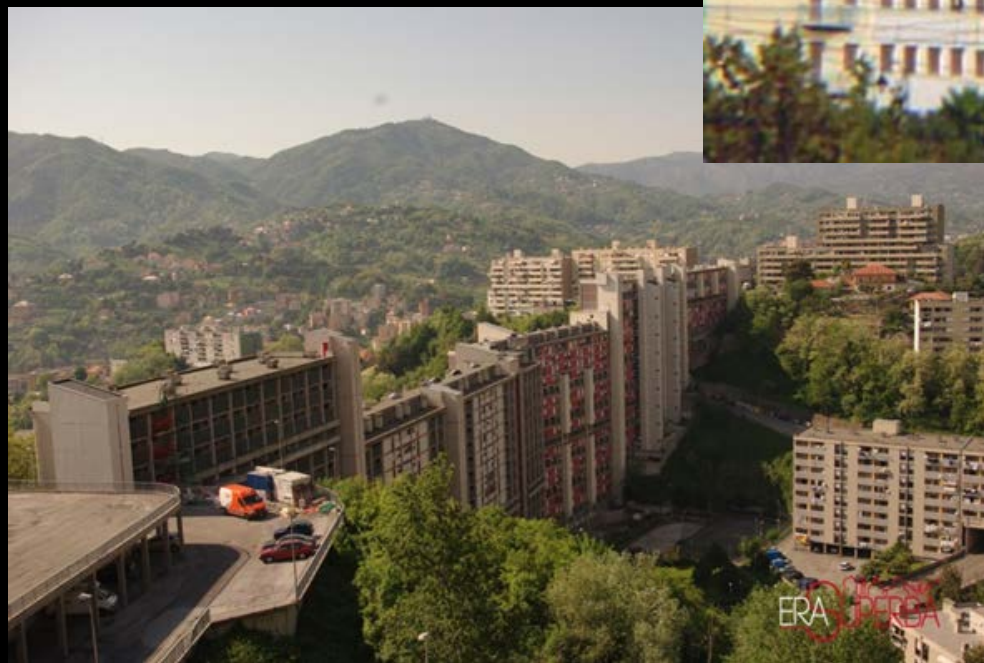
A volte le opere di architettura nascono proprio per avere un impatto sulla società e sull'ambiente!



A volte le opere di architettura nascono proprio per avere un impatto sulla società e sull'ambiente!



A volte le opere di architettura nascono proprio per avere un impatto sulla società e sull'ambiente!



Il paesaggio agricolo



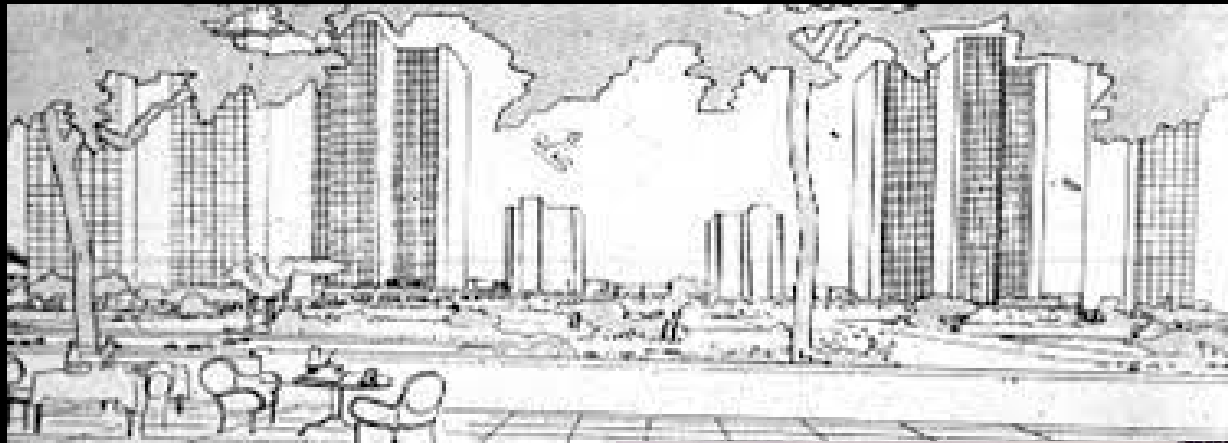


Paesaggio industriale!



Paesaggio industriale!

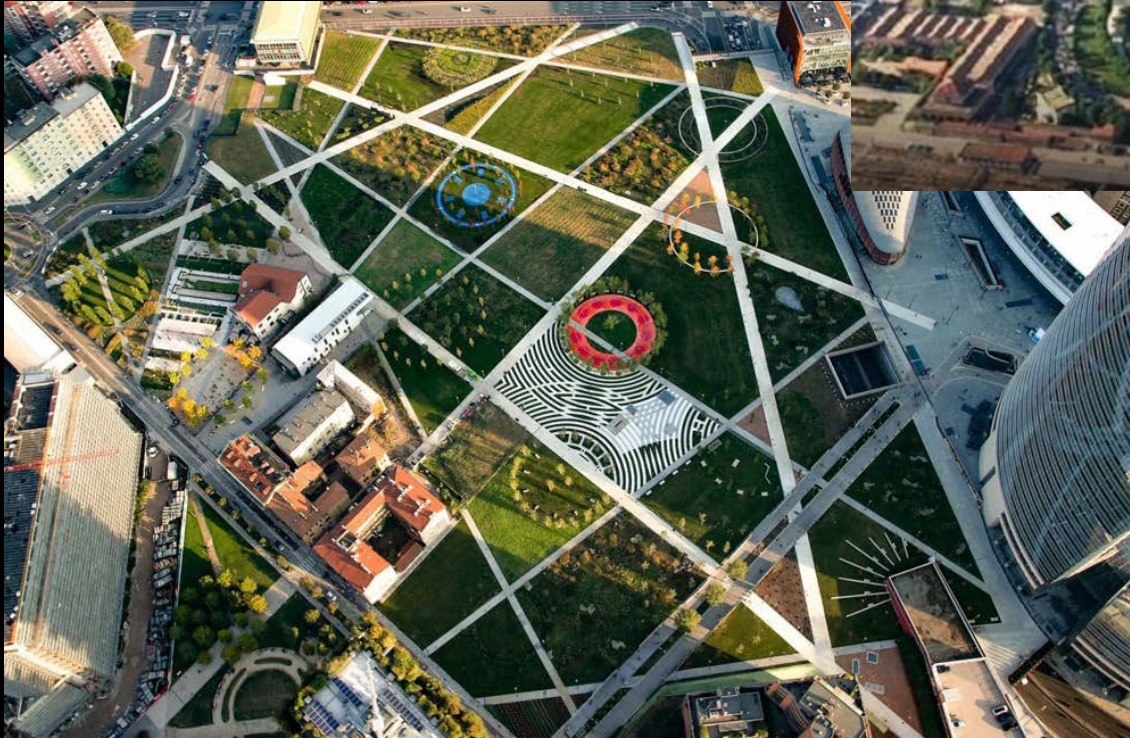




Paesaggio urbano!



Paesaggio progettato!





**ARCHITETTI, PAESAGGISTI E
PROFESSIONALITÀ**



i professionisti architetti

**sono tecnici molto qualificati che esercitano
un'attività di tipo intellettuale**

Codice deontologico

L'INCARICO PROFESSIONALE

Art. 23 (Incarico professionale)

1. L'incarico professionale si configura come

contratto di prestazione d'opera intellettuale,

ai sensi dell'Art. 2222 e seguenti del Codice Civile;

«La peculiarità della prestazione intellettuale è di implicare sempre la **soluzione di un problema sulla base di un sapere e, quindi, di rivelare un **contenuto creativo o inventivo**, per cui quella intellettuale è una **prestazione che confronta un sapere a un problema.**»**

Codice Civile

Art. 2222.

Contratto d'opera.

Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, si applicano le norme di questo capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel libro IV.

i paesaggisti

tra gli specialisti

"Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori",
sono istituite la sezione A e la sezione B.

La **sezione A** è ripartita nei seguenti settori:

- a) architettura;
- b) pianificazione territoriale;
- c) paesaggistica;**
- d) conservazione dei beni architettonici ed ambientali.

La **sezione B** è ripartita nei seguenti settori:

- a) architettura;
- b) pianificazione.

ci sono anche

Articolo 9 bis del **Codice dei beni e del paesaggio** (Dlgs 42/2004) rientrano nella categoria delle professioni regolamentate (elenco preso il Ministero):

- **Restauratore di beni culturali**
- **Tecnico del restauro di beni culturali**

categoria delle professioni non regolamentate (elenco preso il Ministero):

- **Archeologo**

Il paesaggio nel «Codice dei beni e del paesaggio» (Dlgs 42/2004)

Art. 2. Patrimonio culturale

1. Il patrimonio culturale è costituito dai beni culturali e dai **beni paesaggistici**.

3. Sono beni paesaggistici gli immobili e le aree indicati all'articolo 134, **costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio**, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge.

Articolo 2 del **Codice dei beni e del paesaggio** (Dlgs 42/2004)

Art. 131. Paesaggio

1. Per paesaggio si intende **il territorio espressivo di identità**, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni.

2. Il presente Codice tutela il paesaggio relativamente a quegli aspetti e caratteri che costituiscono **rappresentazione materiale e visibile dell'identità nazionale, in quanto espressione di valori culturali.**

Articolo 2 del **Codice dei beni e del paesaggio** (Dlgs 42/2004)

Art. 131. Paesaggio

4. La tutela del paesaggio, ai fini del presente Codice, è volta **a riconoscere, salvaguardare e, ove necessario, recuperare i valori culturali** che esso esprime.

5. La valorizzazione del paesaggio concorre a **promuovere lo sviluppo della cultura**. A tale fine le amministrazioni pubbliche promuovono e sostengono, per quanto di rispettiva competenza, apposite attività di conoscenza, informazione e formazione, **riqualificazione e fruizione del paesaggio nonché, ove possibile, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati**. La valorizzazione è attuata nel rispetto delle esigenze della tutela.

“valorizzazione e promozione della qualità architettonica”

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

“valorizzazione e promozione della qualità architettonica”

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- **rigenerazione urbana**,
- ristrutturazione di edifici pubblici,
- **predisposizione di programmi urbanistici di rigenerazione** partecipati, dedicati alle periferie delle Città Metropolitane con l’obiettivo di **trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili**,
- realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica attraverso **la riqualificazione di aree degradate, puntando principalmente sull’innovazione verde e sulla sostenibilità**,

“valorizzazione e promozione della qualità architettonica”

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- **rigenerazione dei parchi e dei giardini storici**, il recupero del patrimonio storico dei Borghi italiani e **la riqualificazione dei loro spazi pubblici aperti** nonché il recupero del patrimonio edilizio rurale,
- riqualificazione di immobili ad alto potenziale turistico, in particolare degli alberghi più iconici,
- realizzazione, da parte di soggetti privati, di nuove strutture di edilizia universitaria, adeguamento degli standards per gli alloggi degli studenti, agevolazioni per la ristrutturazione e il rinnovo delle strutture in luogo di nuovi edifici *green-field*.

**Chi, tra gli architetti specialisti, ha
competenze nel campo del paesaggio?**

Art. 16. **D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328**

Attività professionali

1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella **sezione A - settore "architettura"**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2,

restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le attività già stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto, ed in particolare quelle che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali.

Art. 16. D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328

Attività professionali

2. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella **sezione A - settore "pianificazione territoriale"**:

- a) **la pianificazione** del territorio, **del paesaggio**, **dell'ambiente** e della città;
- b) lo svolgimento e il coordinamento di **analisi complesse e specialistiche** delle strutture urbane, territoriali, **paesaggistiche e ambientali**, il coordinamento e la gestione di **attività di valutazione ambientale** e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- c) strategie, politiche e progetti di **trasformazione urbana e territoriale**.

Art. 16. D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328

Attività professionali

3. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella **sezione A - settore "paesaggistica"**:

a) la progettazione e la direzione relative a giardini e parchi;

b) la redazione di piani paesistici;

c) il restauro di parchi e giardini storici, contemplati dalla legge 20 giugno 1909, n. 364^(*), ad esclusione delle loro componenti edilizie.

(*) ora D.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002).

Art. 16. D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328

Attività professionali

4. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella **sezione A - settore "conservazione dei beni architettonici ed ambientali"**:

a) la diagnosi dei processi **di degrado e dissesto dei beni architettonici e ambientali** e la individuazione degli interventi e delle tecniche miranti alla **loro conservazione**.

Le regole comuni per tutti gli architetti

Il Codice deontologico

Codice deontologico

PROFESSIONALITÀ

Art. 2 (Professionalità specifica)

1. Costituisce comportamento disciplinarmente rilevante, l'uso di un

titolo professionale non conseguito.

2. Il Professionista deve conformare la sua attività al principio di

professionalità specifica,

qualunque sia la forma che regola l'incarico professionale.

PROFESSIONALITÀ

LEGGE 4 agosto 2017, n. 124 (1).

Legge annuale per il mercato e la concorrenza.

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 14 agosto 2017, n. 189.

152. Al fine di assicurare la trasparenza delle informazioni nei confronti dell'utenza, i professionisti iscritti ad ordini e collegi

sono tenuti ad indicare e comunicare i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni.

professionalità specifica

Corte costituzionale

*Il principio di professionalità specifica richiede, per l'esercizio delle attività intellettuali rivolte al pubblico, un **adeguato livello di preparazione e di conoscenza delle materie** inerenti alle attività stesse.*

Consiglio di Stato, a proposito dell'art. 33 della Costituzione il "principio di professionalità specifica" orienta l'attività di quanti svolgono **attività professionali rivolte al pubblico** e si sostanzia nella combinazione tra **conoscenze approfondite** e "... un correlato **sistema di controlli preventivi e successivi di tali conoscenze** per tutelare l'affidamento della collettività in ordine alle capacità di professionisti le cui prestazioni incidono in modo particolare su valori della persona ...".

Codice deontologico

Art. 8

2. Il Professionista ha l'obbligo di svolgere l'attività professionale secondo

scienza, coscienza e con perizia qualificata.

Il Professionista ha

l'obbligo di rifiutare l'incarico

quando riconosca di non poterlo svolgere con sufficiente cura e con specifica competenza.

i paesaggisti e i lavori pubblici
prestazioni

- **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** Codice dei contratti pubblici
- **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207** Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,».
- **ANAC Linee Guida n. 1**, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50
“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e
•all’ingegneria”

• Nel **2016**, visto il **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori**, servizi e forniture, Ministero della Giustizia approva il

Decreto ministeriale 17 giugno 2016

dal titolo: «Approvazione delle **tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione** adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016»
che sostituisce il precedente Decreto 143/13

CATEGORIA: TERRITORIO E URBANISTICA -

- INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI E ZOOTECHNICHE; INTERVENTI DI CONTROLLO – VIGILANZA ALIMENTARE
- INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA NATURALISTICA E FAUNISTICA
- **INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE**

CATEGORIA: EDILIZIA – DESTINAZIONI FUNZIONALI

- INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA, L'ARTIGIANATO - DEPOSITI
- INDUSTRIA ALBERGHIERA, TURISMO E COMMERCIO E SERVIZI PER LA MOBILITA'
- RESIDENZA
- SANITA', ISTRUZIONE, RICERCA
- CULTURA, VITA SOCIALE, SPORT, CULTO
- SEDI AMMINISTRATIVE, GIUDIZIARIE, DELLE FORZE DELL'ORDINE
- **ARREDI, FORNITURE, AREE ESTERNE PERTINENZIALI ALLESTITE**
- EDIFICI E **MANUFATTI ESISTENTI**

CATEGORIA: VIABILITA'

- MANUTENZIONE
- **VIABILITA' ORDINARIA**
- **VIABILITA' SPECIALE**

CATEGORIA: PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONI AGRICOLTURA E FORESTE, SICUREZZA ALIMENTARE – DESTINAZIONI FUNZIONALI

- **INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA**
- **INTERVENTI DEL VERDE E OPERE PER ATTIVITÀ RICREATIVA O SPORTIVA**
- **INTERVENTI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE**

affidamento degli incarichi

affidamento degli incarichi, che rispettino il principio di autonomia dell'architettura e della competenza, attraverso

Incarichi diretti

Concorsi di progettazione e Concorsi di idee

Bandi di gara per il conferimento di incarichi

il quadro normativo

Nel **2023** è approvato il

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

dal titolo: «**Codice dei contratti pubblici** in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

PARTE IV - DELLA PROGETTAZIONE

Art. 41. (Livelli e contenuti della progettazione)

1, La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo.

15. Nell'allegato I.13 sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

ALLEGATO I.13 - Determinazione dei parametri per la progettazione
(art. 41, comma 15 del Codice)

corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, determinati, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17giugno 2016

2, Le aliquote relative alla **progettazione preliminare** come definite nel decreto ministeriale 17 giugno 2016 **sono integralmente attribuite al progetto di fattibilità tecnico- economica (PFTE).**

3. Le aliquote relative alla **progettazione definitiva** così come definite dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 **sono integralmente attribuite al PFTE e aggiunte a quelle di cui al comma 2**

Differente applicazione delle aliquote nel caso di appalto integrato (progetto esecutivo affidato all'appaltatore con revisione in fase esecutiva degli elaborati anticipati al PFTE) oppure, nei casi ordinari, con affidamento congiunto delle due fasi progettuali, PFTE e progetto esecutivo.

Aliquote maggiorate del 10% in caso di richiesta di elaborazioni B.I.M.

Decreto ministeriale 17 giugno 2016

dal titolo: «Approvazione delle **tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione** adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016»

che sostituisce il precedente Decreto 143/13

articolo 23 del Codice dei contratti pubblici

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

2. Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono alle

professionalità interne,

purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto, o

utilizzano la procedura del

concorso di progettazione

o del

concorso di idee

Art. 24. (Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici)

1. **Le prestazioni** relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici **sono espletate:**

a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

b) dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;

c) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;

d) dai soggetti di cui all'articolo 46.

dall'Art. 46. (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria)

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura:

i professionisti

singoli, associati, i consorzi, i GEIE (Gruppo europeo di interesse economico), i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti,
con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici,

restauratori di beni culturali;

gli **archeologi** professionisti,

singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti:

le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi;

c) società di ingegneria:

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura di altri Stati membri,

e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti da a) a d);

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista

dall'Art. 46. (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria)

professionisti (architetti, ingegneri, ecc.),

restauratori, archeologi,

società di ingegneria

raggruppamenti temporanei (ATP)

servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

- documento di fattibilità (*già studio di fattibilità*)
- progettazione di fattibilità tecnica ed economica (*già progetto preliminare*)
- progettazione definitiva
- progettazione esecutiva
- coordinamento della sicurezza per la progettazione
- coordinamento della sicurezza per l'esecuzione
- direzione dei lavori
- collaudo
- supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici

I CONCORSI

I CONCORSI

- Concorso di idee ad unica fase
- Concorso di idee a due fasi

- Concorso di progettazione a unico grado
- Concorso di progettazione a due gradi

- Concorso di progettazione a due fasi

I CONCORSI

- **Concorso di idee ad unica fase**
proposta ideativa con premio ed eventuale incarico

- **Concorso di idee a due fasi**
prima fase - proposte ideative da selezionare
seconda fase
 - progetto definitivo a livello architettonico,
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica

I CONCORSI

- **Concorso di progettazione a unico grado**
acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica
vincitore – (*se nel bando*) incarico fasi successive
- **Concorso di progettazione a due gradi**
nel primo grado - proposte ideative da selezionare
nel secondo grado – approfondimento dei progetti selezionati
vincitore - progetto di fattibilità tecnica ed economica – (*se nel
bando*) incarico fasi successive

Esclusi nel nuovo Codice

I CONCORSI

- **Concorso di progettazione a due fasi**
 - ✓ prima fase - proposte progettuali definite a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica (*preliminare*)
 - ✓ seconda fase - progetto definitivo a livello architettonico, con approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la parte strutturale ed impiantistica
 - ✓ vincitore – (*se nel bando*) incarico fasi successive
- **Modificato dal nuovo Codice**
 - ✓ Nella prima fase sono selezionate le proposte ideative.
 - ✓ Nella seconda fase è elaborato un progetto di fattibilità tecnica ed economica (*preliminare e definitivo*) delle proposte selezionate.

I CONCORSI nuovo codice

Articolo 46.

Concorsi di progettazione.

1. Ai concorsi di progettazione si applica la disciplina del **Capo II della direttiva 2014/24/UE UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014** e, per i set-tori speciali, la disciplina del Capo II della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014.

2. Il concorso di progettazione relativo al settore dei lavori pubblici si svolge **di regola in una sola fase** e ha ad oggetto progetti o piani con livello di approfondimento corrispondente al progetto di fattibilità tecnica ed economica. Con adeguata motivazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **possono bandire un concorso in due fasi. Nella prima fase sono selezionate le proposte ideative. Nella seconda fase è elaborato un progetto di fattibilità tecnica ed economica delle proposte selezionate.**

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

ALLEGATO I.13 - Determinazione dei parametri per la progettazione
(art. 41, comma 15 del Codice)

corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, determinati, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17giugno 2016

2, Le aliquote relative alla **progettazione preliminare** come definite nel decreto ministeriale 17 giugno 2016 **sono integralmente attribuite al progetto di fattibilità tecnico- economica (PFTE).**

3. Le aliquote relative alla **progettazione definitiva** così come definite dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 **sono integralmente attribuite al PFTE e aggiunte a quelle di cui al comma 2**

Differente applicazione delle aliquote nel caso di appalto integrato (progetto esecutivo affidato all'appaltatore con revisione in fase esecutiva degli elaborati anticipati al PFTE) oppure, nei casi ordinari, con affidamento congiunto delle due fasi progettuali, PFTE e progetto esecutivo.

Aliquote maggiorate del 10% in caso di richiesta di elaborazioni B.I.M.

I CONCORSI

- **Procedura aperta**
- **Procedura ristretta**

<https://europaconcorsi.com/bandi>

europaconcorsi
Selezioni bandi di progettazione

ACCEDI

Europaconcorsi è online dal 1998, ed è leader nell'informazione professionale per richiesti e impegni

Il nostro servizio segnala concorsi e gare di progettazione bandi in Italia e all'estero: offerte di lavoro presso Pubbliche Amministrazioni e molto altro

Per accedere occorre essere iscritti ad uno dei 122 Ordini professionali convenzionati oppure sottoscrivere un abbonamento

122 ordini convenzionati

1.000 nuovi bandi di progettazione ogni mese

79.144 abbonati

**abbonamento log-on
per ordini
professionali**

**abbonamento singoli
professionisti**

contatti

© Europaconcorsi - tel. 02 26000171/2/3

Sezioni di servizio

Informazioni stampa

Contatto gallery

RICERCA AVANZATA ▾

1105 BANDI ATTIVI

● PARTECIPAZIONE APERTA	170
● PARTECIPAZIONE RISTRETTA	107
● AFFIDAMENTI D'INCARICO	276
● PREMI DI ARCHITETTURA	31
● CREATIVITÀ	45
● FORMAZIONE	24
● APPALTI INTEGRATI	34
● PROJECT FINANCING	57
● ELENCHI PROFESSIONISTI	106
● LAVORO	116
● DOCENZE E RICERCA	137


1 ANNUNCI CERCO / OFFRO

RICERCA COLLABORATORI 1

[PUBBLICA UN ANNUNCIO](#)

divisare

architettura italiana

 ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

COS'È EUROPAONCORSI?

COS'È L'ABBONAMENTO LOG-ON?

ENTI CONVENZIONATI

OGGI

● PARTECIPAZIONE APERTA

UNIVERSIDADE DO MINHO · BRAGA, PORTOGALLO · SCADENZA 22/06/2021

UMDCc: UMinho Digital Clinical Center

CONSORCIO DE RECURSOS SOCIO-SANITARIOS Y ASISTENCIALES DE LAS ISLAS BALEARES · PALMA, SPAGNA · SCADENZA 17/06/2021

Costruzione di una residenza socio-sanitaria presso la caserma Duque de Crillon a Es Castell (Minorca)

COMUNE ADNET · ADNET, AUSTRIA · SCADENZA 11/06/2021

Scuola primaria Adnet

STADT LUZERN, IMMOBILIEN / BAUMANAGEMENT · LUCERNA, SVIZZERA · SCADENZA 11/06/2021

Ristrutturazione completa e ampliamento del complesso scolastico Moosmatt, Lucerna

RESEAU SANTÉ ET SOCIAL DE LA GRUYÈRE (RSSG) EN PARTENARIAT AVEC L'ASSOCIATION DES COMMUNES DE LA VALLÉE DE LA JOGNE · CHARMÉY, SVIZZERA · SCADENZA 04/06/2021

Trasformazioni e ampliamento dell'Home de la Jogne, Charmey

HOCHBAUAMT KANTON ZÜRICH (CANTONE) · UETIKON AM SEE, SVIZZERA · SCADENZA 03/06/2021

Nuova costruzione e ristrutturazione della scuola cantonale e professionale di Uetikon am See

ETAT DE VAUD DGIP - DAI (CANTONE) · LAUSANNE, SVIZZERA · SCADENZA 03/09/2021

Un ingresso per Plateforme 10, Losanna
● PARTECIPAZIONE RISTRETTA

CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE RÉUNION · SAINT-DENIS, FRANCIA · SCADENZA 08/06/2021

Costruzione di un edificio destinato alla formazione per conto della CCI Réunion

MINDEF/SGA/DCSID/ESID.TOULON · TOULON, FRANCIA · SCADENZA 08/06/2021

HYE- BPL - decostruzione e costruzione di alloggi

ÉTABLISSEMENT FRANÇAIS DU SANG · LOOS, FRANCIA · SCADENZA 08/06/2021

Costruzione di una piattaforma tecnica presso Loos Eurasanté

NSB NORDEBAD SPIEKEROOG GMBH · SPIEKEROOG, GERMANIA · SCADENZA 07/06/2021

Ampliamento e nuova costruzione di proprietà fronte mare

STADT FRANKFURT (ODER) · FRANKFURT, GERMANIA · SCADENZA 08/06/2021

"Ristrutturazione e riconversione dell'ex cinema dei giovani nella nuova sede del Museo statale di arte moderna di Brandeburgo a Francoforte (Oder)

EKT AG (CANTONE) · SULGEN, SVIZZERA · SCADENZA 25/06/2021

Ristrutturazione e ampliamento del cantiere di Suloen



**CNA
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

ONSAI 2020



CRESME
Europa Servizi

OSSERVATORIO NAZIONALE SERVIZI ARCHITETTURA E INGEGNERIA (SAI)



Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria

ONSAI 2020: gli obiettivi

L'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria (ONSAI) nasce nel 2017 da un'idea del CNAPPC, con l'obiettivo di offrire agli addetti ai lavori un nuovo strumento di monitoraggio sui contenuti dei bandi adottati dalle stazioni appaltanti sul territorio nazionale.

I dati raccolti, fino allo scorso Dicembre 2019, erano frutto dell'attività di volontariato degli Ordini e riguardavano solo una parte dei bandi adottati dalle stesse stazioni appaltanti. La verifica a campione, pur costituendo uno strumento statistico importante, consentiva solo un monitoraggio parziale sulle criticità dei bandi esaminati.

Con il nuovo progetto ONSAI-2020, il CNAPPC, fruendo della collaborazione di un autorevole centro di ricerca come il CRESME, estende le attività dell'Osservatorio a tutti i bandi/avvisi pubblicati sul territorio nazionale, nell'ambito dei Concorsi e dei Servizi di Architettura e Ingegneria.

ONSAI 2020 offre i seguenti servizi:

Ai **liberi professionisti**, la possibilità di accedere alla piattaforma per conoscere i bandi di concorsi e S.A.I. pubblicati sul territorio nazionale e verificare le criticità degli stessi, al fine di valutare l'opportunità di partecipare.

Alle **stazioni appaltanti**, l'opportunità di conoscere gli esiti delle verifiche per tutti i bandi di loro competenza e di superare le eventuali criticità rilevate.

Agli **addetti ai lavori** (stazioni appaltanti e operatori economici), una conoscenza complessiva del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai Servizi di Architettura e Ingegneria.

Al **sistema ordinistico**, gli strumenti per adottare un'azione di monitoraggio e verifica di ciascun bando ed assicurare ai propri iscritti informazioni utili su tutti gli avvisi pubblicati dalle stazioni appaltanti operanti sull'intero territorio nazionale.

[Accedi alla piattaforma ONSAI](#)

[Dati ONSAI 2020](#) (aggiornamento febbraio 2020)



Indicazioni dal CNAPPC, FAQ, aggiornamenti dal Governo e da altri Enti, misure di sostegno

SERVIZI



IN EVIDENZA

[ESITI PROGETTO MAIS PEMBA](#)

[ELEZIONI CNAPPC 2021/2026](#)

[Dati ONSAI 2020 \(febbraio 2020\)](#)



ISTITUZIONE PROFESSIONE SERVIZI ATTIVITÀ PUBBLICAZIONI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE NEWS
PRESS

login

LAVORI PUBBLICI: LE PROPOSTE DEL CNAPPC

Per una efficace semplificazione e per il rilancio della centralità del progetto



<p>Tipo Bando</p> <p> <input type="radio"/> Onsai <input type="radio"/> Altri <input type="radio"/> Totale SAI ✘ </p> <p style="text-align: right;">↑ ↓</p>	<p>Check list ONSAI</p> <p> <input type="radio"/> Con criticità <input type="radio"/> Senza criticità ✘ </p>	<p>Stato dialogo OAPPC stazioni appaltanti</p> <p>Stato dialogo OAPPC ▼</p>	
<p>Numero criticità check list ONSAI</p> <p>Da _____ A _____</p>			

Ricerca Bando

<p>Identificativo ONSAI</p> <p>Identificativo ONSAI ↑ ↓</p> <p style="text-align: right;">✘</p>	<p>Provincia esecuzione lavori/servizi</p> <p>provincia esecuzione lavori/servizi ↑ ↓</p> <p style="text-align: right;">✘</p>	<p>Data pubblicazione bando</p> <p>Dal <input type="text"/> Al <input type="text"/></p>	<p>Termine per la partecipazione</p> <p>Dal <input type="text"/> Al <input type="text"/></p> <p style="text-align: right;">↑ ↓</p> <p style="text-align: right;">✘</p>	
<p>Stazione appaltante / centrale unica committenza</p> <p>Stazione appaltante</p> <p style="text-align: right;">↑ ↓</p> <p style="text-align: right;">✘</p>		<p>Oggetto</p> <p>Oggetto</p>		
<p>CIG</p> <p>CIG</p>	<p>CUP</p> <p>CUP</p>	<p>CUI</p> <p>CUI</p>	<p>Tipo stazione appaltante</p> <p>Tipo stazione appaltante ▼</p>	<p>Prestazione principale</p> <p>Presta</p> <p style="text-align: right;"> Cancella i campi Avvia la ricerca </p>



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

/ AREA RISERVATA / REGISTRATI / CERCA >



/albo
/cerco-offro
/mappa degli edifici
/pgt milano

VAI AL SITO DI FONDAZIONE

/ ORDINE / SERVIZI / PROFESSIONE / FORMAZIONE / TIROCINIO / PREMI / [CONCORSI](#) / ATTIVITÀ CULTURALI / BIBLIOTECA / E-SHOP / CALENDARIO / Ita / Eng
/ [CONCORSIMI](#) / BANDI DI GARA / LISTA CONCORSI

/concorrimi

Concorrimi è un bando tipo e una piattaforma web concepita dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri e il Comune di Milano.

Concorrimi è lo strumento 2.0 che sta rivoluzionando il mondo dei concorsi di progettazione e di idee in Italia: un metodo nuovo e innovativo, primo in Italia, che garantisce rispetto dei tempi, trasparenza procedurale, elasticità di applicazione, risparmio dei costi e qualità del risultato.

/contatti

ORDINE ARCHITETTI P.P.C.
DELLA PROVINCIA DI MILANO

CONCORSIMI
www.concorrimi.it
concorrimi@ordinearchitetti.mi.it

concorrimi

Bando di concorso on-line
aperto a tutti

Per info scrivi a: concorrimi@ordinearchitetti.mi.it

51

**il numero totale dei nostri concorsi,
partecipa anche tu.**

COMUNE DI AVEZZANO

**Il Futuro in Costruzione.
L'Innovazione diventa
Scuola. Sostituzione Edilizia
della Scuola Primaria**

COMUNE DI MILANO

Novecentopiùcento

COMUNE DI CLES

**Concorso di progettazione
per la valorizzazione
dell'area di viale De Gasperi
a Cles (TN) con la
realizzazione di un**



MAGNIFICA FABBRICA

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE

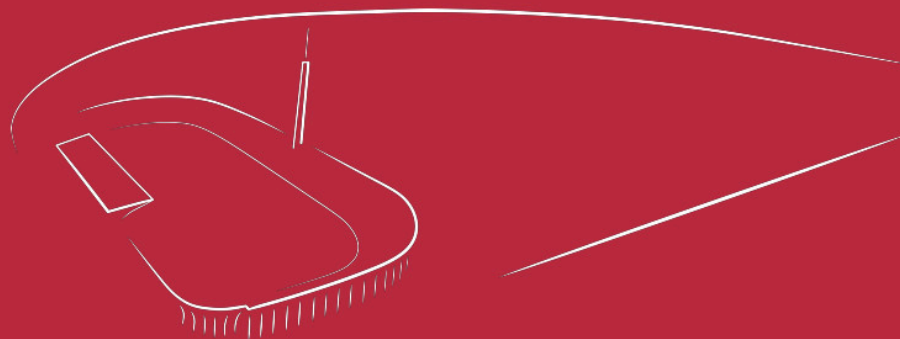




Comune di Firenze

Firenze | lo stadio di P.L. Nervi e il Campo di Marte
concorso internazionale di progettazione

Documento di Indirizzo alla Progettazione [DIP]



CONCORSO INTERNAZIONALE
DI PROGETTAZIONE

NUOVA BEIC

Biblioteca Europea di Informazione e Cultura



I CONCORSI

- Concorso di progettazione a due gradi

L'ente, dopo la nomina del RUP, produce

- un Bando di Concorso
- un DPP (Documento Preliminare alla Progettazione)
- Redige il progetto del servizio, con il calcolo dell'importo stimato del corrispettivo nel rispetto del «decreto parametri»
- documentazione tecnica

I CONCORSI

- Concorso di progettazione a due gradi

per il primo grado, proposte **anonime** costituite, in genere, da:

- Relazione illustrativa - massimo 2 facciate formato A4 (intestazione esclusa)
- n. 1 Tavola grafica - formato A1 - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori,
.....
- Verifica di coerenza con il programma funzionale DPP allegato

I CONCORSI

- **Concorso di progettazione a due gradi**

per il secondo grado, proposte costituite, in genere, da:

- 1. Relazione tecnico illustrativa del progetto**
- 2. Stima economica delle opere**
- 3. Relazione sul rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale esplicitati nell'allegato 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente
11.01.2017**
- 4. Elaborati grafici**
- 5. Elaborato per sviluppo progettuale BIM**

Requisiti

Si può partecipare ad un concorso di progettazione o di idee, solo se in possesso dei **requisiti di ordine generale** (relativi a reati e condanne) e dei **requisiti di idoneità professionale** (iscrizione a Ordini o Collegi e rispetto delle relative norme).

I concorsi gestiti dalle piattaforme citate prima, garantiscono l'**anonimato** dei partecipanti.

Nei concorsi di progettazione a due gradi chi supera la prima selezione produce gli elaborati per il secondo grado previsti dal concorso.

In caso di affidamento dei successivi livelli della progettazione, **i requisiti speciali** che devono essere comprovati dal vincitore, a valle della procedura concorsuale, sono:

- a) i requisiti di idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

I BANDI DI GARA

I BANDI DI GARA

articolo 23 del Codice dei contratti pubblici

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

2. Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti ricorrono alle **professionalità interne**, purché in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto, o **utilizzano la procedura del concorso di progettazione** o del **concorso di idee**

I BANDI DI GARA

Procedure diverse in relazione al valore dell'onorario

Le soglie

da cui dipende

Offerta economicamente più vantaggiosa

o Massimo ribasso

•Nel 2016, visto il **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori**, servizi e forniture, Ministero della Giustizia approva il

Decreto ministeriale 17 giugno 2016

dal titolo: «Approvazione delle **tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione** adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016»

che sostituisce il precedente Decreto 143/13

I BANDI DI GARA

Procedure diverse in relazione al valore dell'onorario Soglie originarie, fino al 31 maggio 2021

(e dopo il 1° luglio 2023)

- Importo inferiore a 40.000 euro: **affidamento diretto**
- Importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro: **procedura negoziata**
(**affidamento diretto** previa consultazione di cinque OO.EE.)
- Importo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a € 215.000 (€ 140.000 per Autorità governative centrali) : **procedura aperta o ristretta**
- Importo pari o superiore a 215.000 euro (€ 140.000 per Autorità governative centrali): **procedure europee di cui alla parte II, Titolo I, II, III e IV del Codice.**

I BANDI DI GARA

Per gli affidamenti avviati dal 01/06/2021 al 30/06/2023, ai sensi del DL 77/2021,

Affidamento diretto

< 139.000 affidamento diretto

Affidamento con procedura negoziata aperta o ristretta

≥ 139.000 < 215.000

procedura negoziata (5 operatori economici consultati)

≥ 215.000 (≥ 139.000 Autorità Governative Centrali)

procedura aperta o ristretta;

in casi di estrema urgenza causa COVID-19, procedura negoziata;
per edilizia scolastica, ecc. possibili altre deroghe

I BANDI DI GARA

Per gli affidamenti avviati dal 01/07/2023

Nuovo Codice dei Contratti

stazioni appaltanti sub-centrali

< 140.000

affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici

≥ 140.000 < 215.000

affidamento con procedura negoziata senza bando (5 operatori economici consultati) con offerta economicamente più vantaggiosa o prezzo più basso

≥ 215.000 procedura negoziata aperta o ristretta;

I BANDI DI GARA

Proposta di disciplinare di incarico

Oltre a stabilire i diversi obblighi contrattuali con diritti e doveri reciproci relativi alla natura della prestazione, il disciplinare deve necessariamente fornire la **valutazione analitica dei compensi previsti a base i gara** attraverso l'applicazione del Decreto Parametri secondo **l'elenco delle prestazioni richieste**.

•Nel 2016, visto il **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori**, servizi e forniture, Ministero della Giustizia approva il

Decreto ministeriale 17 giugno 2016

dal titolo: «Approvazione delle **tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione** adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016»

che sostituisce il precedente Decreto 143/13

CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



I

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**

CORRISPETTIVI

per le PRESTAZIONI PROFESSIONALI dei
LAVORI PUBBLICI

DECRETO 31 OTTOBRE 2013, N. 143

REGOLAMENTO RECANTE DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DA PORRE A BASE DI GARA NELLE PROCEDURE
DI AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA.
(GU SERIE GENERALE N.298 DEL 20-12-2013)

L'area tecnica comprende le seguenti specializzazioni:

- **agrotecnico e agrotecnico laureato,**
- **architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore,**
- biologo,
- chimico,
- **dottore agronomo e dottore forestale,**
- geometra e geometra laureato,
- geologo,
- ingegnere,
- perito agrario e perito agrario laureato,
- perito industriale e perito industriale laureato,
- tecnologo alimentare

ciascuna nei limiti delle competenze dettate dalla legge

- L'ambito di applicazione

-

- la classificazione dei servizi e la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara** nelle procedure di affidamento di contratti pubblici per servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria.

- l'obbligatorietà per le pubbliche amministrazioni dell'applicazione dei parametri**, come individuati dal decreto per la determinazione dei relativi corrispettivi.

- classificazione dei servizi professionali e del quadro delle prestazioni**

- sono riportati nella **Tav. Z1** e nella **Tav. Z2**, allegate al Decreto; esse fanno riferimento al settore delle Opere Pubbliche in generale, a partire dalla Legge 109/94 e fino alla emanazione del Dlgs 163/2006 e ai suoi aggiornamenti e al **regolamento di attuazione del Codice** (D.P.R. 207/2010), oltre al **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** e ai **provvedimenti relativi ad attività specialistiche**.

Art. 7. Specificazione delle prestazioni

2. Le prestazioni attengono alle seguenti **categorie di opere**, come specificate nella tavola **Z-1** allegata:

- **Edilizia;**
- Strutture;
- Impianti;
- **Infrastrutture per la mobilità**
- Idraulica;
- Tecnologie della Informazione e della Comunicazione;
- **Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica Ruralità, Foreste;**
- **Territorio e Urbanistica.**

Art. 8. Classificazione delle prestazioni professionali

1. La classificazione delle **prestazioni professionali** relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola **Z-1** allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità,

TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L. 143/49 Classi e categorie	D.M. 18/11/1971	D.M. 232/1991		
EDILIZIA	Insestimenti Agricoltura Artigianato					edifici, torrioni, torrioni, torrioni	0,65
	Industria Turismo Servizi pubblici					edifici	0,95
	Residenze					edifici	1,20
						edifici	0,65
						edifici	0,95
						edifici	1,20
						edifici	0,95
						edifici	1,15
						edifici	1,20
						edifici	0,95
	Sanità, Istruzione					edifici	1,15
	Cultura, Sport, Cultura					edifici	1,15
		E.13	I/d	I/b		Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20

**TAVOLA Z-1
CATEGORIE DELLE OPERE
PARAMETRO DEL GRADO DI
COMPLESSITA'
CLASSIFICAZIONE DEI
SERVIZI E
CORRISPONDENZE**

TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L. 143/49 Classi e categorie	D.M. 18/11/1971	D.M. 232/1991		
EDILIZIA	Insediamenti Produttivi Agricoltura – Industria – Artigianato	E.01	I/a I/b	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	I/c	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso	0,95
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.03	I/c	I/b		Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		E.04	I/d	I/b		Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
	Residenza	E.05	I/a I/b	I/b		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		E.06	I/c	I/b		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate	0,95
		E.07	I/d	I/b		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate	1,20
	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	I/c	I/b		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		E.09	I/d	I/b		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		E.10	I/d	I/b		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.11	I/c	I/b		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
		E.12	I/d	I/b		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte	1,15
		E.13	I/d	I/b		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20

DESTINAZIONI FUNZIONALI

CATEGORIA: TERRITORIO E URBANISTICA -

- INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI E ZOOTECNICHE; INTERVENTI DI CONTROLLO – VIGILANZA ALIMENTARE
- INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA NATURALISTICA E FAUNISTICA
- **INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE**

CATEGORIA: EDILIZIA –

- INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA, L'ARTIGIANATO - DEPOSITI
- INDUSTRIA ALBERGHIERA, TURISMO E COMMERCIO E SERVIZI PER LA MOBILITA'
- RESIDENZA
- SANITA', ISTRUZIONE, RICERCA
- CULTURA, VITA SOCIALE, SPORT, CULTO
- SEDI AMMINISTRATIVE, GIUDIZIARIE, DELLE FORZE DELL'ORDINE
- **ARREDI, FORNITURE, AREE ESTERNE PERTINENZIALI ALLESTITE**
- EDIFICI E **MANUFATTI ESISTENTI**

CATEGORIA: VIABILITA'

- MANUTENZIONE
- **VIABILITA' ORDINARIA**
- **VIABILITA' SPECIALE**

CATEGORIA: PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONI AGRICOLTURA E FORESTE, SICUREZZA ALIMENTARE – DESTINAZIONI FUNZIONALI

- **INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA**
- **INTERVENTI DEL VERDE E OPERE PER ATTIVITÀ RICREATIVA O SPORTIVA**
- **INTERVENTI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE**

Art. 2. Parametri generali per la determinazione del compenso

1. Per la determinazione del compenso si applicano i seguenti parametri:

- a) parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b) parametro «**G**», relativo alla complessità dell'opera;
- c) parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d) parametro base «**P**», % che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Art. 3. Identificazione e determinazione dei parametri

1. Il parametro "**V**",
costo delle singole categorie componenti l'opera, sulla base del **preventivo** di progetto, o sulla base del **consuntivo lordo**;
per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è
corrispondente **all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove**, oggetto della prestazione.
2. Il parametro "**G**",
complessità dell'opera,
è individuato per ciascuna opera afferente alla categoria e alla
destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1
allegata.
3. Il parametro "**Q**",
specificità della prestazione,
è individuato per ciascuna prestazione nella tavola Z-2 allegata
facente parte integrante del presente decreto.

Art. 3. Identificazione e determinazione dei parametri

4. Il parametro base «**P**»,
in relazione al valore di **V**, è applicato al costo delle singole
categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla
Tavola Z-1 allegata, è dato dall'espressione:

$$P=0,03+10/V^{0,4}$$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera
inferiori a euro **25.000,00** il parametro "P" non può superare
il valore del parametro "P" corrispondente a tale importo.

20,4110%

Art. 4. Determinazione del compenso

1. Il compenso **«CP»**, con riferimento ai parametri definiti dal precedente art. 3, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$\mathbf{CP = \sum(V \times G \times Q \times P)}$$

Art. 5. Spese e oneri accessori

1. L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfetaria;

per opere di **importo fino a € 1.000.000,00** è determinato in misura **non superiore al 25%** del compenso;

per opere di **importo pari o superiore a € 25.000.000,00** è determinato in misura **non superiore al 10%** del compenso;

per opere di **importo intermedio** in misura **non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare.**

Art. 6. Altre attività

1. Per la determinazione del corrispettivo a base di gara per **prestazioni complementari** non ricomprese nelle tavole allegate al presente decreto, si fa ricorso al **criterio di analogia** con le prestazioni comprese nelle tavole allegate.

Art. 7. Specificazione delle prestazioni

1. Le prestazioni si articolano nelle seguenti **fasi**, come specificate nella tavola **Z-2** allegata:

- Pianificazione e programmazione;
- Attività propedeutiche alla progettazione;
- Progettazione;
- Direzione dell'esecuzione;
- Verifiche e collaudi;
- Monitoraggi.

CATEGORIA

LIVELLO FUNZIONALE


"TABELLA DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"

Denominazione	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G	
D.M. 11/232/1991			
Insedimenti Produttivi Agricoltura – Industria – Artigianato	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65	
	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso	0,95	
	Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95	
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
	Residenza	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate	0,95
		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate	1,20
		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
		Sanità, Istruzione, Ricerca	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice
	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte		1,15
Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20		

EDILIZIA

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE
EDILIZIA	Insedimenti Produttivi Agricoltura – Industria – Artigianato
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità
	Residenza
	Sanità, Istruzione, Ricerca

"TABELLA DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"			
Indagini	D.M. 1/232/1991	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso	0,95
		Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate	0,95
		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate	1,20
		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte	1,15
		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE
EDILIZIA	Insestimenti Produttivi Agricoltura e Industria – Artigianato
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità
	Residenza
	Sanità, Istruzione, Ricerca



"TABELLA DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"			
Indicazioni	D.M. 11/232/1991	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso	0,95
		Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate	0,95
		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate	1,20
		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte	1,15
		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20

TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID Opere	Corrispondenze		IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L. 143/49 Classi e categorie	D.M. 18/11/1971		
EDILIZIA	Insediamenti Produttivi Agricoltura – Industria – Artigianato				Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	I/c	I/b	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso	0,95
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.03	I/c	I/b	Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		E.04	I/d	I/b	Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
	Residenza	E.05	I/a I/b	I/b	Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		E.06	I/c	I/b	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate	0,95
		E.07	I/d	I/b	Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate	1,20
	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	I/c	I/b	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		E.09	I/d	I/b	Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		E.10	I/d	I/b	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.11	I/c	I/b	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
		E.12	I/d	I/b	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte	1,15
		E.13	I/d	I/b	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20

IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE

TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Corrispondenze			IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Gradi di complessità G
			L143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1971	DM 232/1991		
EDILIZIA	Insediamenti Produttivi Agricoltura- Industria-Arrigianato	E.01	I/a I/b	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	I/c	I/b		Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	0,95
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.03	I/c	I/b		Ostelli, Pensioni, Case albergo - Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		E.04	I/d	I/b		Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
	Residenza	E.05	I/a I/b	I/b		Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		E.06	I/c	I/b		Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	0,95
		E.07	I/d	I/b		Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.	1,20
	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	I/c	I/b		Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base, Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		E.09	I/d	I/b		Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		E.10	I/d	I/b		Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
		E.11	I/c	I/b		Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ostari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.12	I/d	I/b		Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15
		E.13	I/d	I/b		Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiesa	1,20
		E.14	I/a I/b	I/b		Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme	0,65
	Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze ordine	E.15	I/c	I/b		Caserme con corredi tecnici di importanza corrente	0,95
		E.16	I/d	I/b		Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20
		E.17	I/a I/b	I/b		Verde ed opere di arredo urbano improprie a grande semplicità, pertinenze agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	0,65
	Arredi, Forniture, Aree esterne permanenziali allestite	E.18	I/c	I/b		Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95
		E.19	I/d	I/b		Arredamenti con elementi sinolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20
	Edifici e manufatti esistenti	E.20	I/c	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95
		E.21	I/d	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004	1,20
		E.22	I/e	I/b		Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, opere di particolare importanza	1,55



Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	E.17	I/a I/b	I/b		Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	0,65
	E.18	I/c	I/b		Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95
	E.19	I/d	I/b		Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20
Edifici e manufatti esistenti	E.20	I/c	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95
	E.21	I/d	I/b		Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non	1,20
	E.22	I/e	I/b		Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti	1,55



PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	P.01		Parte IV sez. I	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	0,85
	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	P.02		Parte IV sez. I	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	0,85
	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03		Parte IV sezione I	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	0,85
	Interventi di sfruttamento di cave e torbiere	P.04		Parte I sez. III	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa	0,85



IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE

EDILIZIA

E.17

Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite

Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili 0,65

E.18

Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite

Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto 0,95

E.19

Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite

Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane 1,20

EDILIZIA

E.20

Edifici e **manufatti esistenti**

Interventi di manutenzione straordinarie, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti. 0,95

E.21

Edifici e **manufatti esistenti**

Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04. 1,20

E.22

Edifici e **manufatti esistenti**

Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04 o di particolare importanza. 1,55

PAESAGGIO, AMBIENTE

P.01

Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica

Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico. 0,85

P.02

Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva

Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo. 0,85

P.03

Interventi recupero, riqualificazione ambientale

Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche. 0,85

TERRITORIO E URBANISTICA

U.03

Interventi di pianificazione

Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore 1,00

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

V.01

Manutenzione

Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria 0,40

V.02

Viabilità ordinaria

Strade linee tramviarie ferrovie strade ferrate di tipo ordinario **escluse le opere d'arte da compensarsi a parte**, Piste ciclabili 0,45

V.03

Viabilità speciale

Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, **escluse le opere d'arte** e le stazioni, **da compensarsi a parte**. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili. 0,75

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA" (2 di 9)											
FASI PRESTAZIONALI	Parametro «Q»	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE:					T	P	U	
			Edilizia	Strutture	Impianti	Viabilità	Idraulica	TLC	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione	Territorio e urbanistica	
ATTIVITA' PROPEDEUTICA ALLA PROGETTAZIONE	a.I) Studi fattibili	Qa.I.01	Relazione illustrativa (art. 14, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040	
	a.II) Stime valutazioni							0,100	0,080		
								0,020	0,020		
								0,040	0,040		
	a.III) Rilievi Studi e Analisi	Qa.III.02	Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.lgs. 152/2006 – All.VI-VII)							0,020	0,0003
		Qa.III.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche) (d.lgs 152/2006 – All.VI-VII)						0,015	0,00025	
									0,025	0,030	
a.IV) Piani economici	Qa.IV.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i)						0,005	0,0015		

TAVOLA Z-2 PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA

[3] Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara.

TAVOLA Z-2 “PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA” (2 di 9)

FASI PRESTAZIONALI		Parametro «Q»	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE:								
				E	S	I	V	D	T	P	U	
				Edilizia	Strutture	Impianti	Viabilità	Idraulica	TLC	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione	Territorio e urbanistica	
ATTIVITA' PROPEDEUTICA ALLA PROGETTAZIONE	a.I) Studi di fattibilità	Qa.I.01	Relazione illustrativa (art. 14, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040		
		Qa.I.02	Relazione illustrativa, elaborati progettuali e tecnico economici [3] (art. 14, comma 2, d.P.R. 207/2010)	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080		
		Qa.I.03	Supporto al R.U.P.: accertamenti e verifiche preliminari (art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
	a.II) Stime e valutazioni	Qa.II.01	Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		
		Qa.II.02	Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,090		
		Qa.II.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160		
	a.III) Rilievi Studi e Analisi	Qa.III.01	Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.lgs 152/2006 – All. VI-VII)								0,020	0,0003
		Qa.III.02	Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.lgs. 152/2006 – All.VI-VII)								0,015	0,00025
		Qa.III.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche) (d.lgs 152/2006 – All.VI-VII)								0,025	0,030
	a.IV) Piani economici	Qa.IV.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i)								0,005	0,0015

[3] Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara.

TAVOLA		Q) DI INCIDENZA" (3 di 9)											
FASI PRESTAZIONALI	Part. Q»	DESCRIZIONE	CATEGORIE:		E	S		I	V	D	T	P	U
			Edilizia	Strutture		Impianti	Viabilità	Idraulica	TLC	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione	Territorio e urbanistica		
S.01	S.02	S.03		S.04	S.05							S.06	
PROGETTAZIONE	b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Qb.I.01	Relazioni, planimetrie, elaborati art. 242, comma 2, lettere a), b)	207/2010	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080		
		Qb.I.02	Calcolo sommario spesa, quadro (art. 17, comma 1, lettere g), h)		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
		Qb.I.03	Piano particolare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010 – art. 242, comma 4, lettera c), d.P.R. 207/2010		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		0,020		
		Qb.I.04	Piano economico e finanziario di massima (art. 17, comma 4, d.P.R. 207/2010 - art.164 d.lgs. 163/2006 - art.1, comma 3 - allegato XXII) [4]		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
		Qb.I.05	Capitolato speciale desc. lettere b), c), d.P.R. 207/2010										
		Qb.I.06	Relazione geotecnica (art. 17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010										
		Qb.I.08	Relazione idraulica (art. 17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010										
		Qb.I.09	Relazione sismica e sulle										
		Qb.I.10	Relazione archeologica (art. 17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010										
		Qb.I.11	Relazione geologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010) [6]										
				Fino a	Euro 250.000	0,039	0,039	0,053	0,039	0,068	0,053		0,053
		Sull'eccedenza fino a	Euro 500.000	0,010	0,010	0,048	0,010	0,058	0,048		0,048		
		Sull'eccedenza fino a	Euro 1.000.000	0,013	0,013	0,044	0,013	0,047	0,044		0,044		
		Sull'eccedenza fino a	Euro 2.500.000	0,018	0,018	0,042	0,018	0,034	0,042		0,042		
		Sull'eccedenza fino a	Euro 10.000.000	0,022	0,022	0,027	0,022	0,019	0,027		0,027		
		Sull'eccedenza		0,021	0,021	0,025	0,021	0,018	0,025		0,025		

FASI PRESTAZIONALI

PROGETTAZIONE

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

[4] Prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici.

[5] Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c), del d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 o di una concessione di lavori pubblici.

[6] Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA" (3 di 9)

FASI PRESTAZIONALI	Parametro «Q»	CATEGORIE:													
		E	S			I	V	D	T	P	U				
		DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI		Strutture											
			Edilizia	S.02	S.03	S.04	S.05	S.06	Impianti	Viabilità	Idraulica	TLC	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione	Territorio e urbanistica	
PROGETTAZIONE	b.I) PROGETTAZIONE	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI													
		Qb.I.08	Relazione idraulica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)		0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
		Qb.I.09	Relazione sismica e sulle strutture (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)		0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
		Qb.I.10	Relazione archeologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)		0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
		Qb.I.11	Relazione geologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010) [6]	Fino a	Euro 250.000	0,039	0,039	0,053	0,039	0,068	0,053	0,053	0,053	0,053	0,053
				Sull'eccedenza fino a	Euro 500.000	0,010	0,010	0,048	0,010	0,058	0,048	0,048	0,048	0,048	0,048
				Sull'eccedenza fino a	Euro 1.000.000	0,013	0,013	0,044	0,013	0,047	0,044	0,044	0,044	0,044	0,044
				Sull'eccedenza fino a	Euro 2.500.000	0,018	0,018	0,042	0,018	0,034	0,042	0,042	0,042	0,042	0,042
				Sull'eccedenza fino a	Euro 10.000.000	0,022	0,022	0,027	0,022	0,019	0,027	0,027	0,027	0,027	0,027
		Sull'eccedenza		0,021	0,021	0,025	0,021	0,018	0,025	0,025	0,025	0,025	0,025	0,025	

[4] Prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici.

[5] Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c), del d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 o di una concessione di lavori pubblici.

[6] Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA" (3 di 9)

FASI PRESTAZIONALI		Parametro «Q»	Parametro «Q»			T	P	U
PROGETTAZIONE	b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Qb.I.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010 art. 242, comma 2, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010)	0,090	0,090	0,100	0,080	
		Qb.I.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art. 17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/2010)	0,010	0,010	0,010	0,010	
		Qb.I.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010 – art. 242, comma 4, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,020	0,020		0,020	
		Qb.I.04	Piano economico e finanziario di massima (art. 17, comma 4, d.P.R. 207/2010 - art.164 d.lgs. 163/2006 - art.1, comma 3, allegato XXI) [4]	0,030	0,030	0,030	0,030	
		Qb.I.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI) [5]	0,070	0,070	0,070	0,070	
		Qb.I.06					0,030	
		Qb.I.07					0,015	
		Qb.I.08	Relazione idraulica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,015	0,015		0,015	
		Qb.I.09	Relazione sismica e sulle strutture (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,015	0,015		0,015	
		Qb.I.10	Relazione archeologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,015	0,015		0,015	
		Qb.I.11	Relazione geologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010) [6]	Fino a Euro 250.000	0,039	0,039	0,053	0,053
	Sull'eccedenza fino a Euro 500.000	0,010	0,010	0,048	0,048			
	Sull'eccedenza fino a Euro 1.000.000	0,013	0,013	0,044	0,044			
	Sull'eccedenza fino a Euro 2.500.000	0,018	0,018	0,042	0,042			
	Sull'eccedenza fino a Euro 10.000.000	0,022	0,022	0,027	0,027			
	Sull'eccedenza	0,021	0,021	0,025	0,025			

Qb.I.01

Qb.I.02

Qb.I.03

Qb.I.04

Qb.I.05

Qb.I.06

Qb.I.07

Qb.I.08

Qb.I.09

Qb.I.10

Qb.I.11

T	P	U
	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione	Territorio e urbanistica
TLC		

[4] Prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici.

[5] Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c), del d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 o di una concessione di lavori pubblici.

[6] Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA" (3 di 9)

FASI PRESTAZIONALI	Parametro «Q»	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE:									
			E	S			I	V	D	T	P	U
				Strutture	Impianti	Viabilità						
Edilizia	S.01 S.02	S.03 S.04 S.05 S.06										
	Qb.I.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/2010 art. 242, comma 2, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010)	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080			
	Qb.I.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art. 17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/2010)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010			
		Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili										



Qb.I.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/2010 art. 242, comma 2, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010)
Qb.I.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art. 17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/2010)
Qb.I.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010 – art. 242, comma 4, lettera c), d.P.R. 207/2010)
Qb.I.04	Piano economico e finanziario di massima (art. 17, comma 4, d.P.R. 207/2010 - art.164 d.lgs. 163/2006 - art.1, comma 3, allegato XXI) [4]
Qb.I.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI) [5]
Qb.I.06	Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/2010)
Qb.I.07	Relazione idrologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)
Qb.I.08	Relazione idraulica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)
Qb.I.09	Relazione sismica e sulle strutture (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)

CATEGORIE:		E	S		I	V	D	T	P	U				
PRESTAZIONE	Parametri	Edilizia	Strutture		Impianti	Viabilità	Idraulica	TLC	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione	Territorio e urbanistica				
			S.01 S.02	S.03 S.04 S.05 S.06										
PROGETTAZIONE	b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Qb.I.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/2010 art. 242, comma 2, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010)						0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080
		Qb.I.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art. 17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/2010)						0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010
		Qb.I.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010 – art. 242, comma 4, lettera c), d.P.R. 207/2010)						0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
		Qb.I.04	Piano economico e finanziario di massima (art. 17, comma 4, d.P.R. 207/2010 - art.164 d.lgs. 163/2006 - art.1, comma 3, allegato XXI) [4]						0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
		Qb.I.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI) [5]						0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070
		Qb.I.06	Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/2010)						0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
		Qb.I.07	Relazione idrologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)						0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
		Qb.I.08	Relazione idraulica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)						0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
		Qb.I.09	Relazione sismica e sulle strutture (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)						0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
		Qb.I.10	Relazione archeologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)						0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
		Qb.I.11	Relazione geologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010) [6]						Fino a Euro 250.000	0,039	0,039	0,053	0,039	0,068
	Sull'eccedenza fino a Euro 500.000	0,010							0,010	0,048	0,010	0,058	0,048	
	Sull'eccedenza fino a Euro 1.000.000	0,013							0,013	0,044	0,013	0,047	0,044	
	Sull'eccedenza fino a Euro 2.500.000	0,018							0,018	0,042	0,018	0,034	0,042	
	Sull'eccedenza fino a Euro 10.000.000	0,022							0,022	0,027	0,022	0,019	0,027	
		Sull'eccedenza	0,021	0,021	0,025	0,021	0,018	0,025	0,025	0,025				

[4] Prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici.

[5] Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c), del d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 o di una concessione di lavori pubblici.

[6] Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA" (3 di 9)												
				CATEGORIE:								
				E	S	I	V	D	P	U		
FASI PRESTAZIONALI	Parametro «Q»	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI										
				0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080		
		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010			
PROGETTAZIONE	b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Qb.I.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17, comma1, lettere a) art. 242, comma 2, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010)	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		
		Qb.I.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art. 17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/2010)	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
		Qb.I.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010 – art. 242, comma 4, l	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070		
		Qb.I.04	Piano economico e finanziario di massima (art. 17, comma 4, d.P.R. 163/2006 - art.1, comma 3, allegato XXI) [4]	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		
		Qb.I.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Qb.I.06	Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Qb.I.07	Relazione idrologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Qb.I.08	Relazione idraulica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Qb.I.09	Relazione sismica e sulle strutture (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Qb.I.10	Relazione archeologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Qb.I.11	Relazione geologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010) [6]	Fino a	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	
		Sull'eccedenza fino a	Euro 500.000	0,010	0,010	0,048	0,010	0,058	0,048	0,048		
		Sull'eccedenza fino a	Euro 1.000.000	0,013	0,013	0,044	0,013	0,047	0,044	0,044		
		Sull'eccedenza fino a	Euro 2.500.000	0,018	0,018	0,042	0,018	0,034	0,042	0,042		
		Sull'eccedenza fino a	Euro 10.000.000	0,022	0,022	0,027	0,022	0,019	0,027	0,027		
		Sull'eccedenza		0,021	0,021	0,025	0,021	0,018	0,025	0,025		

[4] Prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici.

[5] Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c), del d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 o di una concessione di lavori pubblici.

[6] Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA" (3 di 9)

FASI STAZIONALI	Parametro «Q»	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE:									
			E	S			I	V	D	T	P	U
				Edilizia	S.01 S.02	S.03 S.04 S.05 S.06						
MINIMARE	Qb.I.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/2010 art. 242, comma 2, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010)	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080			
	Qb.I.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art. 17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/2010)	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010			
	Qb.I.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010 – art. 242, comma 4, lettera c), d.P.R. 207/2010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		0,020			
	Qb.I.04	Piano economico e finanziario di massima (art. 17, comma 4, d.P.R. 207/2010 - art.164 d.lgs. 163/2006 - art.1, comma 3, allegato XXI) [4]	0,030	0,030	0,030	0,030						
		Capitolato speciale descrittivo e prestazionale - schema di contratto (art.17, comma 2)										
		DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI										
		Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/2010 art. 242, comma 2, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010)										
		Sull'eccedenza fino a Euro 10.000.000	0,022	0,022	0,027	0,022	0,019	0,027		0,042	0,042	
		Sull'eccedenza	0,021	0,021	0,025	0,021	0,018	0,025		0,027	0,025	

**PAESAGGIO,
AMBIENTE,
NATURALIZZAZIO
NE,
AGROALIMENTA
RE, ZOOTECNICA,
RURALITA',
FORESTE**

0,080

- [4] Prestazione richiesta in presenza di affidamento di concessione per lavori pubblici.
- [5] Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c), del d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 o di una concessione di lavori pubblici.
- [6] Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.

PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONI AGRICOLTURA E FORESTE, SICUREZZA ALIMENTARE

QUALI PRESTAZIONI INERENTI IL PAESAGGIO

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA" (3 di 9)												
FASI PRESTAZIONALI	Parametro «Q»	CATEGORIE:										
		DESCRIZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI	E	S			I	V	D	T	P	U
				Strutture								
		Edilizia	S.01 S.02	S.03 S.04 S.05 S.06	Impianti	Viabilità	Idraulica	TLC	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione	Territorio e urbanistica		
PROGETTAZIONE	b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	Qb.1.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/2010 art. 242, comma 2, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010)		0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	
		Qb.1.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art. 17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/2010)		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		Qb.1.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010 – art. 242, comma 4, lettera c), d.P.R. 207/2010		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020		0,020	
		Qb.1.04	Piano economico e finanziario di massima (art. 17, comma 4, d.P.R. 207/2010 - art.164 d.lgs. 163/2006 - art.1, comma 3, allegato XXI) [4]		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		Qb.1.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI) [5]		0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	0,070	
		Qb.1.06	Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/2010)		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030		0,030	
		Qb.1.07	Relazione idrologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)		0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		0,015	
		Qb.1.08	Relazione idraulica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)		0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		0,015	
		Qb.1.09	Relazione sismica e sulle strutture (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)		0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		0,015	
		Qb.1.10	Relazione archeologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010)		0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		0,015	
		Qb.1.11	Relazione geologica (art. 19, comma 1, d.P.R. 207/2010) [6]		Fino a	Euro 250.000	0,039	0,039	0,053	0,039	0,068	0,053
Sull'eccedenza fino a	Euro 500.000	0,010			0,010	0,048	0,010	0,058	0,048	0,048		
Sull'eccedenza fino a	Euro 1.000.000	0,013			0,013	0,044	0,013	0,047	0,044	0,044		
Sull'eccedenza fino a	Euro 2.500.000	0,018			0,018	0,042	0,018	0,034	0,042	0,042		
Sull'eccedenza fino a	Euro 10.000.000	0,022			0,022	0,027	0,022	0,019	0,027	0,027		
		Sull'eccedenza			0,021	0,021	0,025	0,021	0,018	0,025		

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Qa.0.03 Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE STUDI DI FATTIBILITÀ

QaI.01 Relazione illustrativa

QaI.02 Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici

PROGETTAZIONE

PROGETTAZIONE PRELIMINARE

QbI.01 Relazioni, planimetrie, elaborati grafici

QbI.02 Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto

QbI.03 Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili

QbI.04 Piano economico e finanziario di massima

QbI.05 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto

QbI.12 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

QbI.14 Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare

QbI.16 Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

QbI.17 Studi di prefattibilità ambientale

QbI.18 Piano di monitoraggio ambientale

QbI.19 Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare

QbI.20 Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

QbII.01 Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie

QbII.02 Rilievi dei manufatti

QbII.03 Disciplinare descrittivo e prestazionale

QbII.04 Piano particellare d'esproprio

QbII.05 Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico

QbII.07 Rilievi planoaltimetrici

QbII.08 Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto

QbII.14 Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti

QbII.17 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

QbII.19 Relazione paesaggistica

QbII.23 Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC

QbII.24 Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)

QbII.25 Piano di monitoraggio ambientale

QbII.26 Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.

QbII.27 Supporto RUP: verifica della prog. Def

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

QbIII.01 Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi

QbIII.02 Particolari costruttivi e decorativi

QbIII.03 Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera

QbIII.04 Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma

QbIII.05 Piano di manutenzione dell'opera

QbIII.06 Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

QbIII.07 Piano di Sicurezza e Coordinamento

QbIII.08 Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva

QbIII.09 Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva

QbIII.10 Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto

QbIII.11 Supporto al RUP: per la validazione del progetto

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

PARTE IV - DELLA PROGETTAZIONE

Art. 41. (Livelli e contenuti della progettazione)

1, La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in **due livelli** di successivi approfondimenti tecnici: **il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo.**

15. Nell'allegato I.13 sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

ALLEGATO I.13 - Determinazione dei parametri per la progettazione
(art. 41, comma 15 del Codice)

corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, determinati, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17giugno 2016

2, Le aliquote relative alla **progettazione preliminare** come definite nel decreto ministeriale 17 giugno 2016 **sono integralmente attribuite al progetto di fattibilità tecnico- economica (PFTE).**

3. Le aliquote relative alla **progettazione definitiva** così come definite dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 **sono integralmente attribuite al PFTE e aggiunte a quelle di cui al comma 2**

Differente applicazione delle aliquote nel caso di appalto integrato (progetto esecutivo affidato all'appaltatore con revisione in fase esecutiva degli elaborati anticipati al PFTE) oppure, nei casi ordinari, con affidamento congiunto delle due fasi progettuali, PFTE e progetto esecutivo.

Aliquote maggiorate del 10% in caso di richiesta di elaborazioni B.I.M.

ESECUZIONE DEI LAVORI

QcI. 01 Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina

QcI.02 Liquidazione

QcI.03 Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione

QcI.04 Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori

QcI.05 Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo

QcI.06 Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere

QcI. 07 Variante delle quantità del progetto in corso d'opera

QcI. 08 Variante del progetto in corso d'opera

QcI.09 Contabilità dei lavori a misura

QcI.10 Contabilità dei lavori a corpo

QcI.11 Certificato di regolare esecuzione

QcI.12 Coordinamento della sicurezza in esecuzione

QcI.13 Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.

VERIFICHE E COLLAUDI

QdI. 01 Collaudo tecnico amministrativo

QdI.02 Revisione tecnico contabile

MONITORAGGI

QeI.01 Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici



SERVIZI

Parametri DM 140/2012
Compensi LLPP DM 143/2013

PARAMETRI DM 140/2012 - COMPENSI LLPP DM 143/2013

PARAMETRI DM 140/2012

Il Decreto Legge 20 luglio 2012, n. 140 (Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27) ha stabilito i parametri di riferimento che dovranno essere adottati, in sede giudiziaria, al fine di definire i costi di prestazioni professionali eseguite in assenza di specifico contratto.

Il CNAPPC ha sviluppato, di concerto con CRESME, uno specifico applicativo web finalizzato a calcolare per C.T.U. e C.T.P. iscritti al sistema ordinistico nazionale, e per tutti gli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori iscritti agli Ordini provinciali e censiti sull'Albo Unico Nazionale, i parametri così come individuati dal provvedimento di legge.

Il servizio è riservato agli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori iscritti agli Ordini provinciali e censiti sull'Albo Unico Nazionale.

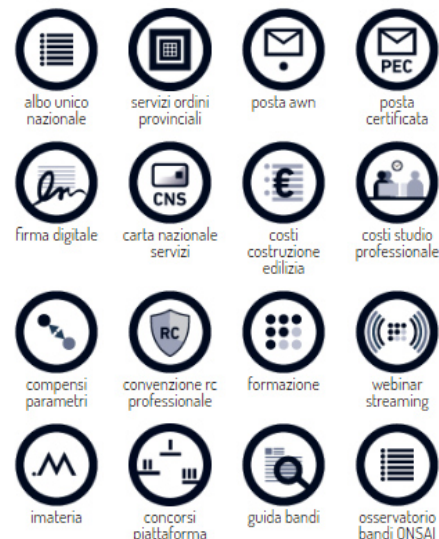
Per utilizzare la procedura, è necessario fare la login federata cliccando LOGIN Awn nel menù in alto del sito, per poi accedere al link "ACCESSO CRESME" presente nella spalla destra della pagina.

COMPENSI LLPP dm 143/2013

Il CNAPPC ha sviluppato di concerto con Consiglio Nazionale Ingegneri e la società Blumatica un applicativo web, messo a disposizione gratuitamente per tutti gli iscritti al sistema ordinistico nazionale, in grado di calcolare, in modo immediato e semplice le prestazioni professionali in base ai parametri stabiliti dal D.M. 31 ottobre 2013 n. 143 (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria).

Il servizio è riservato agli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori iscritti agli Ordini provinciali e censiti sull'Albo Unico Nazionale.

[Scarica il programma](#)



IN EVIDENZA

- VIII CONGRESSO NAZIONALE 2018
- CONFERENZE DEGLI ORDINI
- AVVISI PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E GARE
- ISTITUZIONE ELENCO AFFIDAMENTO INCARICHI
- FORMAZIONE ALBO FORNITORI
- ELEZIONI ORDINI
- AGGIORNAMENTO BANDI TIPO

AGENDA

- 10 OTT SPAM
Roma
- 18 OTT ARCHI_COTTURA FRA CIBO E DESIGN
Castellammare Del Golfo
- 21 CIAM 2019

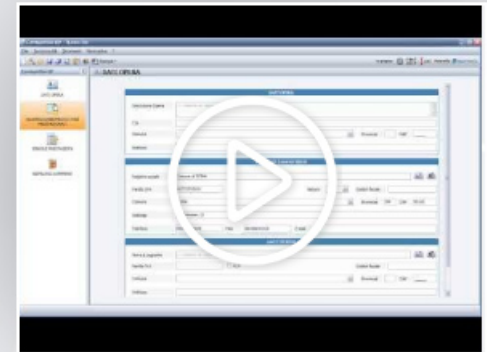


Blumatica Corrispettivi OP



Blumatica Corrispettivi OP è il software per il calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al DM 17/06/2016 (in vigore dal 27/07/2016) ed alle indicazioni dei Consigli Nazionali di Ingegneri, Architetti e Geologi.

Comprende l'aggiornamento per i progetti "SIA" (Servizi Ingegneria e Architettura - D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016) secondo le indicazioni del CNI.



[Guarda il video](#)

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Calcolo online per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, ai sensi del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti), e del relativo regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016.

Individua i corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione e alle attività di cui all'art. 31, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «codice dei contratti pubblici».

I corrispettivi possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento.

In ordine alla non obbligatorietà dell'applicazione del DM sulle tariffe, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ritiene che nonostante la norma del codice si riferisca ad una possibilità, **il doveroso utilizzo della stessa costituisca garanzia minima di qualità delle prestazioni rese.**

Il modulo per il calcolo v.0.25

+

01

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

0

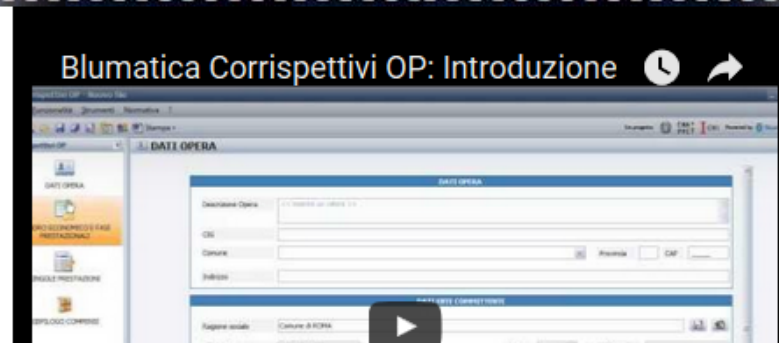
Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / \sqrt{0.4} = 0.000000\%$



Blumatica Corrispettivi OP

Blumatica Corrispettivi OP è il software per il calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al DM 17/06/2016 (in vigore dal 27/07/2016) ed alle indicazioni dei Consigli Nazionali di Ingegneri, Architetti e Geologi. Comprende l'aggiornamento per i progetti "SIA" (Servizi Ingegneria e Architettura - D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016) secondo le indicazioni del CNI.



http://www.blumatica.it/Blumatica_CorrispettiviOP.asp

Ubicazione Opera COMUNE DI Provincia

Opera casa di pippo

Ente Appaltante pippo

Indirizzo

P.IVA Tel./Fax E-Mail

Tecnico



Data 20/08/2014	Elaborato DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA <i>(Decreto 31 ottobre 2013, n.143)</i>	Tavola N° Rev.
Archivio		

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 31 ottobre 2013, n.143):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado di Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95	2.000.000,00	6,01708 81700%
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	0,85	1.000.000,00	6,98107 17100%
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	0,85	600.000,00	7,88359 34200%
TERRITORIO E URBANISTICA	U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	1,00	1.800.000,00	6,14695 83700%

Costo complessivo dell'opera → : €5.400.000,00

Percentuale forfettaria spese → : 22,25%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (a.0)

PROGETTAZIONE

b.I) Progettazione Preliminare

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.1)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE ¶

¶

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opere con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa. ¶

¶

EDILIZIA - E.18 - ¶		
b.I)-PROGETTAZIONE PRELIMINARE¶		
Codice¶	Descrizione singole prestazioni¶	Par. :<<Q>>¶
Qbl.01¶	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici¶	0,0900¶
Qbl.02¶	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto¶	0,0100¶
Qbl.05¶	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto¶	0,0700¶
Qbl.12¶	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche¶	0,0200¶
Qbl.13¶	Studio di inserimento urbanistico¶	0,0300¶
Qbl.16¶	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza¶	0,0100¶
Qbl.17¶	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)¶	0,0300¶
b.II)-PROGETTAZIONE DEFINITIVA¶		
Codice¶	Descrizione singole prestazioni¶	Par. :<<Q>>¶
QbII.01¶	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie¶	0,2300¶
QbII.02¶	Rilievi dei manufatti¶	0,0400¶
QbII.03¶	Disciplinare descrittivo e prestazionale¶	0,0100¶
QbII.05¶	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico-estimativo, Quadro economico¶	0,0700¶
QbII.06¶	Studio di inserimento urbanistico¶	0,0300¶
QbII.07¶	Rilievi pianoaltimetrici¶	0,0200¶
QbII.08¶	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto¶	0,0700¶
QbII.17¶	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche¶	0,0500¶
QbII.23¶	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC¶	0,0100¶
QbII.25¶	Piano di monitoraggio ambientale¶	0,0180¶
b.III)-PROGETTAZIONE ESECUTIVA¶		
Codice¶	Descrizione singole prestazioni¶	Par. :<<Q>>¶
QbIII.01¶	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi¶	0,0700¶
QbIII.02¶	Particolari costruttivi e decorativi¶	0,1300¶
QbIII.03¶	Computo metrico-estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera¶	0,0400¶
QbIII.04¶	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma¶	0,0200¶
QbIII.05¶	Piano di manutenzione dell'opera¶	0,0200¶
QbIII.06¶	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche¶	0,0300¶
QbIII.07¶	Piano di Sicurezza e Coordinamento¶	0,1000¶
c.I)-ESECUZIONE DEI LAVORI¶		
Codice¶	Descrizione singole prestazioni¶	Par. :<<Q>>¶
Qcl.01¶	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione¶	0,3200¶
Qcl.02¶	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico-contabile¶	0,0300¶
Qcl.03¶	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione¶	0,0200¶
Qcl.10¶	Contabilità dei lavori a corpo¶	0,0788¶
Qcl.11¶	Certificato di regolare esecuzione¶	0,0400¶
Qcl.12¶	Coordinamento della sicurezza in esecuzione¶	0,2500¶
Lavori a corpo: € 2.000.000,00¶		
PAE SAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE - P.02 - ¶		
a.0)-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE¶		
Codice¶	Descrizione singole prestazioni¶	Par. :<<Q>>¶
Qa.0.06¶	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale¶	0,0260¶

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

a.0) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=22,25\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	1.000.000,00	6,9810717100%	0,85	Qa.0.06	0,0260	1.542,82	343,28	1.886,09
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	600.000,00	7,8835934200%	0,85	Qa.0.06	0,0260	1.045,36	232,59	1.277,96
U.03	TERRITORIO E URBANISTICA	1.800.000,00	6,1469583700%	1,00	Qa.0.06	0,0360	3.983,23	886,27	4.869,50
b.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=22,25\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.18	EDILIZIA	2.000.000,00	6,0170881700%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.05, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,2600	29.724,42	6.613,68	36.338,10
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE	1.000.000,00	6,9810717100%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.05, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,2550	15.131,47	3.366,75	18.498,23

	E; AGROALIMENTARE ; ZOOTECNICA; RURALITA'; FORESTE								
P.01	PAESAGGIO; AMBIENTE; NATURALIZZAZION E; AGROALIMENTARE ; ZOOTECNICA; RURALITA'; FORESTE	600.000,00	7,88359342 00%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.05; Qbl.12, Qbl.13, Qbl.16; Qbl.17	0,2550	10.252,61	2.281,21	12.533,82

↑

b.II)-PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatore Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=22,25\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.18	EDILIZIA	2.000.000,00	6,01708817 00%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.03; QbII.05, QbII.06, QbII.07; QbII.08, QbII.17, QbII.23; QbII.25	0,5480	62.649,92	13.939,61	76.589,53
P.02	PAESAGGIO; AMBIENTE; NATURALIZZAZION E; AGROALIMENTARE ; ZOOTECNICA; RURALITA'; FORESTE	1.000.000,00	6,98107171 00%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05; QbII.06, QbII.07, QbII.08; QbII.17, QbII.23, QbII.25	0,4400	26.109,21	5.809,30	31.918,51
P.01	PAESAGGIO; AMBIENTE; NATURALIZZAZION E; AGROALIMENTARE ; ZOOTECNICA; RURALITA'; FORESTE	600.000,00	7,88359342 00%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05; QbII.06, QbII.07, QbII.08; QbII.17, QbII.23, QbII.25	0,4400	17.690,78	3.936,20	21.626,98

↑

b.III)-PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID.	CATEGORIE	COSTI	Parametri	Gradi di	Codici prestazioni affidate	Sommatore	Compensi	Spese ed	Corrispettivi

Opere	D'OPERA	Singole Categorie	Base	Complessità		Parametri Prestazioni	<<CP>>	Oneri accessori	CP+S
						$\sum(Q_i)$	$V*G*P*\sum Q_i$	$K=22,25\%$ $S=CP*K$	
E.18	EDILIZIA	2.000.000,00	6,01708817 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	46.873,12	10.429,27	57.302,39
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZION E, AGROALIMENTARE , ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	1.000.000,00	6,98107171 00%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3300	19.581,91	4.356,97	23.938,88
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZION E, AGROALIMENTARE , ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	600.000,00	7,88359342 00%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3300	13.268,09	2.952,15	16.220,24

↑

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V*G*P*\sum Q_i$	$K=22,25\%$ $S=CP*K$	CP+S
E.18	EDILIZIA	2.000.000,00	6,01708817 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,7388	84.457,35	18.791,76	103.249,12
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZION E, AGROALIMENTARE , ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	1.000.000,00	6,98107171 00%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,5025	29.817,90	6.634,48	36.452,39
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZION E,	600.000,00	7,88359342 00%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,4908	19.734,47	4.390,92	24.125,39

AGROALIMENTARE , ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE								
----------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

↑

R-I-E-P-I-L-O-G-O	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
a.0)-PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	€ 8.033,55
b.I)-PROGETTAZIONE PRELIMINARE	€ 67.370,15
b.II)-PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 130.135,02
b.III)-PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 97.461,51
c.I)-ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 163.826,90
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 466.827,13
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 466.827,13
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	€ 0,00
Totale ribassato	€ 466.827,13
Contributo INARCASSA (4%)	€ 18.673,09
Imponibile IVA	€ 485.500,22
IVA (22%)	€ 106.810,05
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 592.310,27

↑



Equo compenso



Iuris praecepta sunt haec: honeste vivere,
alterum non laedere, suum cuique tribuere

Da Treccani

Il significato di “Compenso”

tutto quanto serve a ristabilire un equilibrio, a bilanciare una differenza, a supplire a una lacuna

contraccambio, ricompensa in denaro, somma che si dà come retribuzione o gratifica per opera prestata, per lavoro eseguito, per vantaggio ottenuto

dal latino compensare, «pesare insieme, uguagliare nel peso»

equo compenso «*forma di rafforzativo*»

Articolo 2233 Codice Civile

Il compenso, se non è convenuto dalle parti e non può essere determinato secondo le tariffe o gli usi, è determinato dal giudice.

*In ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'**importanza dell'opera** e al **decoro** della professione.*

Un po' di storia

[Legge 31 dicembre 2012, n. 247](#), Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense. Art. 13 (Conferimento dell'incarico e compenso)

[Decreto Ministero della Giustizia 10 marzo 2014, n. 55](#)

Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247.

Un po' di storia

Decreto-Legge 16 ottobre 2017, n. 148 Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 Art. 19-quaterdecies. Introduzione dell'articolo 13-bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247, in materia di equo compenso per le prestazioni professionali degli avvocati – (esteso anche alle altre professioni).

Modificato dall'art. 1, commi 487 e 488 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

Decreto-Legge 16 ottobre 2017, n. 148, legge di conversione 4 dicembre 2017, n. 172

equo compenso per le prestazioni professionali degli avvocati –
(esteso anche alle altre professioni).

Alla Legge 31 dicembre 2012, n. 247, in materia di equo compenso per le prestazioni professionali degli avvocati, si aggiunge l'Art. 13-bis. (Equo compenso e clausole vessatorie).

Le convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento delle attività in favore di imprese bancarie e assicurative, nonché di imprese non rientranti nelle categorie delle microimprese o delle piccole o medie imprese, è disciplinato dalle disposizioni del presente articolo, con riferimento ai casi in cui le convenzioni sono unilateralmente predisposte dalle predette imprese.

LEGGE 21 aprile 2023, n. 49

Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali

Le disposizioni si applicano agli iscritti agli ordini e collegi professionali

nonché alle professioni non riconosciute di cui al comma 2 dell'art. 1, legge n. 4/2013

(ad esempio: amministratori di condominio, optometristi, esperti in tecnica ortopedica, geofisici, progettisti architettura d'interni, fotografi professionisti)

*per **equo compenso** si intende la corresponsione di un compenso **proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi previsti rispettivamente:***

- a) *per gli avvocati, dal decreto del Ministro della giustizia emanato ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247;*
- b) *per i **professionisti iscritti agli ordini** e collegi, dai **decreti ministeriali** adottati ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;*
- c) *per i professionisti di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, dal decreto del Ministro dello sviluppo economico da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e, successivamente, con cadenza biennale, sentite le associazioni iscritte nell'elenco di cui al comma 7 dell'articolo 2 della medesima legge n. 4 del 2013.*

- **DECRETO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 20 LUGLIO 2012,
N. 140**
- **Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. (GU n.195 del 22-8-2012)**
 - **Entrata in vigore del provvedimento: 23/08/2012**

- **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Decreto ministeriale**

17 giugno 2016

- **Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione** adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016
 - (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016)

Questi decreti innovano il criterio di determinazione dei compensi in relazione, **il primo alle controversie sottoposte alla valutazione del giudice, il secondo alla determinazione dei valori di riferimento per le gare di assegnazione degli incarichi per opere pubbliche.**

attività professionali svolte in favore di

*di **imprese bancarie e assicurative** nonché delle loro società controllate, delle loro mandatarie*

*delle **imprese** che nell'anno precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze **più di cinquanta lavoratori** o hanno presentato **ricavi annui superiori a 10 milioni di euro**, tranne alcune eccezioni*

*della **pubblica amministrazione** e delle società disciplinate dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*

Sono nulle le pattuizioni che

- vietino al professionista di pretendere acconti nel corso della prestazione
- impongano l'anticipazione di spese
- attribuiscano al committente vantaggi sproporzionati rispetto alla quantità e alla qualità del lavoro svolto o del servizio reso

Sono nulle le clausole e le pattuizioni, che consistano:

- a) al cliente la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni del contratto;
- b) al cliente la facoltà di rifiutare la stipulazione in forma scritta degli elementi essenziali del contratto;
- c) al cliente della facoltà di pretendere prestazioni aggiuntive che il professionista deve eseguire a titolo gratuito;

- d) l'anticipazione delle spese a carico del professionista;
- e) la rinuncia al rimborso delle spese connesse alla prestazione dell'attività professionale oggetto della convenzione;
- f) termini di pagamento superiori a sessanta giorni dalla data di ricevimento da parte del cliente della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;

.....

l) corrispondere al cliente o a soggetti terzi compensi, corrispettivi o rimborsi connessi all'utilizzo di software, banche di dati, sistemi gestionali, servizi di assistenza tecnica, servizi di formazione e di qualsiasi bene o servizio la cui utilizzazione o fruizione nello svolgimento dell'incarico sia richiesta dal cliente.

Sono **fatte salve** disposizioni che attuano principi contenuti in **convenzioni internazionali** delle quali siano parti contraenti tutti gli Stati membri dell'Unione europea o l'Unione europea.

La nullità delle singole clausole non comporta la nullità del contratto, che rimane valido ed efficace per il resto. La nullità opera solo a vantaggio del professionista ed è rilevabile d'ufficio.

Qualsiasi accordo che preveda un compenso inferiore ai valori determinati ai sensi del comma 1 possono essere impugnati dal professionista innanzi al tribunale competente al fine di far valere la nullità della pattuizione e di chiedere la rideterminazione giudiziale del compenso per l'attività professionale prestata.

Il tribunale procede alla rideterminazione secondo i parametri previsti dai decreti ministeriali di cui al comma 1 relativi alle attività svolte dal professionista, tenendo conto dell'opera effettivamente prestata e chiedendo, se necessario, al professionista di **acquisire dall'ordine o dal collegio a cui è iscritto il parere sulla congruità del compenso o degli onorari**

I parametri di riferimento delle prestazioni professionali **sono aggiornati ogni due anni** su proposta dei Consigli nazionali degli ordini.

I Consigli nazionali degli ordini sono legittimati ad adire l'autorità giudiziaria competente qualora ravvisino violazioni delle disposizioni vigenti in materia di equo compenso.

Gli ordini adottano disposizioni deontologiche volte a sanzionare la violazione, da parte del professionista, dell'obbligo di convenire o di preventivare un compenso che sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta e determinato in applicazione dei parametri previsti dai pertinenti decreti ministeriali

In alternativa alle procedure di cui agli articoli 633 e seguenti del codice di procedura civile e di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150,

il parere di congruità emesso dall'ordine o dal collegio professionale sul compenso o sugli onorari richiesti dal professionista costituisce titolo esecutivo, anche per tutte le spese sostenute e documentate, se rilasciato nel rispetto della procedura di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241

e se il debitore non propone opposizione innanzi all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 702-bis del codice di procedura civile, entro quaranta giorni dalla notificazione del parere stesso a cura del professionista.



COMPENSI e PUBBLICA AMMINISTRAZIONE





Autorità Nazionale Anticorruzione

Uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture nelle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

Equo compenso.

L'«equo compenso» secondo l'ANAC

1. Le stazioni appaltanti definiscono l'importo a base di gara in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016.

L'«equo compenso» secondo l'ANAC

3. Non possono essere richieste al professionista prestazioni ulteriori rispetto a quelle a base di gara, che non sono state considerate ai fini della determinazioni dell'importo a base di gara.

*4. L'equità del compenso è, altresì, valutata in relazione alla **presenza nel contratto di clausole vessatorie** di cui all'articolo 13-bis, commi 4 e 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, che possono determinare un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista.*



Il Contratto e il Preventivo

legge 24 marzo 2012, n. 27

Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1

(Monti): Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture *con le modifiche apportate dalla legge n. 124 del 2017*

Articolo 9

4. Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

legge 24 marzo 2012, n. 27

**Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1
(Monti): Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e
infrastrutture** *con le modifiche apportate dalla legge n. 124 del 2017*

Articolo 9

In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Al tirocinante è riconosciuto un rimborso spese forfettariamente concordato dopo i primi sei mesi di tirocinio.

Codice deontologico

Art. 24 (Contratti e Compensi)

- 1. È fatto obbligo da parte del Professionista la **stipula del contratto completo di preventivo del costo delle opere e degli oneri professionali da sottoscrivere dalle parti.****
- 2. Il Professionista **determina per iscritto** nel contratto **il compenso professionale**, secondo criteri da specificare nel contratto, nel rispetto dell'Art. 2233 Codice Civile, e di ogni altra norma necessaria per lo svolgimento delle predette prestazioni professionali.**

Codice deontologico

Art. 24 (Contratti e Compensi)

3. Il Professionista ha l'obbligo di definire nel contratto, preventivamente ed esplicitamente con il Committente i criteri di calcolo per il compenso per la propria prestazione, rendendo noto al Committente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento alla conclusione dell'incarico; deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per eventuali danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

Codice deontologico

Art. 24 (Contratti e Compensi)

In ogni caso la misura del compenso, previamente resa nota al committente in forma scritta, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese oneri e contributi. Il Committente dovrà inoltre essere edotto dal Professionista dell'esistenza delle presenti norme deontologiche.



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della brianza

fondazione



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della brianza

COMPETENZE, PRESTAZIONI E ONORARI PER L'ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO



Relatore: Carlo Lanza
17 maggio 2023